



*Giuseppe Mazzafaro*  
*Vescovo di Cerreto Sannita - Teleso - Sant'Agata de' Goti*

«La parrocchia è presenza ecclesiale nel territorio, ambito dell'ascolto della Parola, della crescita della vita cristiana, del dialogo, dell'annuncio, della carità generosa, dell'adorazione e della celebrazione. Attraverso tutte le sue attività, la parrocchia incoraggia e forma i suoi membri perché siano agenti dell'evangelizzazione. È comunità di comunità, santuario dove gli assetati vanno a bere per continuare a camminare, e centro di costante invio missionario».

(Papa Francesco, *Evangelii gaudium*, 28)

**Prot. 53/2023**

**COSTITUZIONE DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE  
PER LA DIOCESI DI CERRETO SANNITA-TELESE-SANT'AGATA DE' GOTI**

DESIDERANDO incoraggiare la dimensione sinodale attraverso la cooperazione dei fedeli laici all'interno del dinamismo vitale delle comunità parrocchiali;  
DOVENDO provvedere al rinnovo dei Consigli Pastorali Parrocchiali;  
A NORMA del can. 536 del Codice di Diritto Canonico, nel quale si indica espressamente che in ciascuna Parrocchia il Vescovo possa costituire il Consiglio Pastorale Parrocchiale;  
UDITO il parere del Consiglio Presbiterale;  
AVVALENDOMI delle mie Facoltà Ordinarie,

**Approvo e Promulgo  
ad triennium in forma specifica  
lo Statuto del Consiglio Pastorale Parrocchiale**

allegato al presente Decreto, disponendone l'obbligatorietà in tutte e singole le Parrocchie della Diocesi di Cerreto Sannita-Teleso-Sant'Agata de' Goti, revocato ogni uso contrario.  
I nuovi Consigli Pastorali Parrocchiali siano costituiti entro aprile 2024 e siano presentati alla comunità parrocchiale durante una celebrazione eucaristica domenicale.

*Dalla Sede Episcopale, in Cerreto Sannita, 13 dicembre 2023.*

  
Sac. Domenico De Santis  
Cancelliere



  
Giuseppe Mazzafaro  
Vescovo

Parrocchia \_\_\_\_\_

## STATUTO CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

### **Art. 1 *Costituzione e natura***

È costituito presso la Parrocchia di .....

.....  
*Località (Provincia)*

il Consiglio Pastorale Parrocchiale (CPP) a norma del Codice di Diritto Canonico (can. 536).

Il CPP si pone nella comunità parrocchiale come segno di comunione e di sinodalità e come strumento di crescita alla luce della fede, della speranza e della carità.

Il CPP è formato da cristiani che sono chiamati a vivere l'esperienza di fede e di comunione ecclesiale nella reciprocità dei carismi e dei ministeri, nella collaborazione e nel servizio.

### **Art. 2 *Finalità***

Il CPP promuove, sostiene, coordina e verifica, insieme

al parroco, tutta l'attività pastorale della parrocchia, al fine di suscitare la partecipazione attiva delle varie componenti di essa nell'unica missione della Chiesa: evangelizzare, santificare e servire l'uomo nella carità.

### ***Art. 3 Carattere consultivo***

Il CPP ha carattere consultivo e di servizio alla comunità parrocchiale. Con il Consiglio di tutti i membri, esso è chiamato a porsi in ascolto del Signore che guida la sua Chiesa, a leggere e a discernere in modo sapienziale alla luce della fede i segni dei tempi alla luce della fede, a promuovere la comunione affettiva ed effettiva tra i membri del popolo di Dio, nella reciprocità tra carismi e ministeri che lo Spirito dona a ciascuno per il bene di tutti.

Il CPP fa costantemente riferimento ai principi dottrinali e pastorali espressi dalla Chiesa universale e dalla Conferenza Episcopale Italiana (C.E.I.), nell'osservanza delle norme dettate dal Codice di Diritto Canonico e delle disposizioni e indicazioni della Diocesi di Cerreto Sannita - Telesse - Sant'Agata de' Goti.

### ***Art. 4 Carattere rappresentativo***

Il CPP ha carattere rappresentativo. Esso esprime l'intera comunità parrocchiale. Ciascun membro, anche rappresentante di particolari realtà ecclesiali, è chiamato

a guardare alla vita della comunità nel suo insieme in modo che ogni soggetto particolare diventa un dono per l'edificazione dell'unica e intera comunità.

### **Art. 5 Membri**

Il CPP è formato da membri di diritto, da rappresentanti della vita parrocchiale e da membri nominati dal parroco:

- a) membri di diritto: il parroco, i parroci *in solidum*, i vicari parrocchiali, i diaconi e i religiosi, se presenti;
- b) i rappresentanti delle associazioni, gruppi movimenti ecclesiali presenti nella Parrocchia, un membro del Consiglio Parrocchiale Affari Economici (CPAE), un membro per ognuno dei ministeri pastorali della parrocchia;
- c) membri nominati: persone che il parroco ritiene particolarmente rappresentative la comunità.

### **Art. 6 Durata**

Il CPP dura in carica tre anni. Tutti i membri possono essere riconfermati a discrezione del parroco.

## **Art. 7 *Organi***

Sono organi del CPP:

- a) l'Assemblea del Consiglio Pastorale;
- b) le eventuali Commissioni.

## **Art. 8 *Assemblea***

L'Assemblea del Consiglio si prende cura di tutta la pastorale parrocchiale, cioè di tutto ciò che concerne la vita e l'attività della comunità.

In particolare sarà suo compito tracciare un piano organico della vita della comunità all'inizio dell'anno pastorale, secondo le indicazioni del piano pastorale diocesano e provvedere che i programmi delle singole realtà pastorali concordino con il programma parrocchiale.

## **Art. 9 *Presidente***

Il Parroco presiede alla comunità parrocchiale nella carità a nome del Vescovo e in comunione con il presbiterio diocesano. Egli pertanto è presidente del Consiglio Pastorale.

In forza del ministero presbiterale egli è chiamato a promuovere e sostenere i carismi e i ministeri della comunità, a favorirne la comunione con le altre parrocchie della forania, con la Diocesi e con la Chiesa Universale.

### **Art. 10 Commissioni**

Le Commissioni si formano tra i membri dell'Assemblea, quando si ravvisa la necessità di approfondire tematiche particolari o di seguire settori particolari della vita parrocchiale. In questo caso occorre fare attenzione che esse non vi sovrappongano ai gruppi di servizio. Le Commissioni hanno normalmente un carattere occasionale; se è necessario le commissioni possono invitare persone esterne per incontri particolari.

### **Art. 11 Segretario**

Il segretario del Consiglio Pastorale può essere eletto dall'Assemblea oppure scelto dal presidente: di norma viene scelto tra i membri dell'Assemblea. Egli ha il compito di curare quanto serve alla convocazione e alla celebrazione delle Assemblee, di stendere e custodire il verbale delle riunioni negli appositi archivi parrocchiali.

### **Art. 12 Convocazioni**

Il CPP viene convocato dal presidente. Esso si riunisce almeno tre volte l'anno e quando se ne ravvisi l'opportunità.

### **Art. 13 *Presenze***

I membri del CPP si impegnano a partecipare a tutti gli incontri; in caso di impedimento dovranno avvertire il segretario o il parroco per giustificare l'assenza. L'assenza immotivata a tre incontri consecutivi fa decadere l'interessato.

### **Art. 14 *Cessazione***

In caso di avvicendamento del Parroco, il CPP resta in carica in attesa del confronto con il nuovo Parroco.

### **Art. 15 *Documentazione***

Di ogni riunione viene redatto il verbale, firmato dal Parroco e dal segretario; esso verrà letto all'inizio della successiva riunione.

I verbali saranno poi raccolti in apposito registro e conservati nell'archivio parrocchiale. È doveroso informare ogni volta la comunità parrocchiale dei lavori e degli orientamenti del Consiglio Pastorale.

### **Art. 16 *Rinvio alle norme generali***

Per quanto non previsto nel presente Statuto si rimanda al Codice di Diritto Canonico, alle disposizioni della C.E.I. e della Diocesi di Cerreto Sannita – Telesse – Sant'Agata de' Goti.